



COMUNE DI FIRENZE
PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE

Seduta del 21.03.2017

VERBALE

Redatto ai sensi dell'art. 32 del Regolamento del Consiglio comunale e degli altri organi istituzionali.

L'anno 2017 di Martedì 21 Marzo alle ore 10.45 la Prima Commissione Consiliare è convocata presso la propria sede al terzo piano di Palazzo Vecchio per trattare il seguente ordine del giorno: Comunicazioni del Presidente; Approvazione verbale precedente seduta; Esame ed espressione di parere su Risoluzione nr 00223/2017 “per il sostegno a tutti i lavoratori infortunati sul lavoro nel compimento del proprio dovere nelle pubbliche amministrazioni” - T. Grassi, D. Verdi, G. Trombi; Esame ed espressione di parere su Risoluzione nr 00224/2017 Per il ripristino della norma di prelievo extra sulle c.d. “pensioni d’oro”; - Proponenti T. Grassi; D. Verdi, G. Trombi; Varie ed eventuali.

Alle 10.45 sono presenti i Consiglieri Milani, Cellai, Giorgetti, Grassi, Lauria, Ricci, Xekalos.

Assume la presidenza in qualità di Presidente il Consigliere L. Milani, con il numero legale dei signori consiglieri dà inizio la seduta alle ore 10.53.

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	L. Milani	
Vice Presidente	J. Cellai	
Componente	A. Bassi assente	A. Lauria
Componente	F. Giorgetti	
Componente	T. Grassi	
Componente	F. Ricci	
Componente	A. Xekalos	

Il Presidente ricorda l'ordine dei lavori .

Dà la parola al proponente Grassi per l'illustrazione dell'atto.

L'atto riporta un fatto accaduto in Firenze e chiede che l'Amministrazione si faccia promotrice presso lo Stato perché compia velocemente una verifica riguardo le norme e i contratti di lavoro in vigore, affinché non si ripetano in domani situazioni paradossali, in particolare per quei lavoratori e lavoratrici che servono lo Stato mettendo a rischio la propria incolumità, militari e civili, in contesti operativi come all'interno delle sedi istituzionali, quali dipendenti della Pubblica Amministrazione;

Alle ore 10.56 entrano i Consiglieri D'Ambrisi, Giuliani.

Il Presidente Milani evidenzia che il tema proposto è importante, è bene che il Consiglio Comunale si esprima in tal senso; fa presente il decreto salva Italia, stabiliva che solo i lavoratori dipendenti fossero coperti da assicurazione INAIL escludendo altre categorie, come le Forze Armate, la Polizia di Stato e Primo Soccorso.

Il Consigliere Ricci condivide l'atto, ma lo ritiene non facilmente attuabile.

Il Consigliere Cellai elogia e ringrazia il Proponente nella condivisione dell'atto. Gli atti di violenza sono assolutamente da condannare al di là del credo politico.

La Consigliera Giuliani chiede di formulare un unico documento cogliendo le istanze di tutti.

Il Presidente, su le parole anche del Vice Presidente Cellai propone di formulare un atto unico, con emendamenti al testo accolti dal Proponente Consigliere Grassi.

Procede con l'operazione di voto sulla Risoluzione 0223/2017 che riporta parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente Grassi. L'atto è fatto proprio dalla commissione Bilancio con l'accordo del Proponente Grassi con nove (9) voti favorevoli D'Ambrisi, Giorgetti, Giuliani, Grassi, Lauria, Milani, Ricci, Rossi, Xekalos.

Oggetto: Per il sostegno a tutti i lavoratori infortunati sul lavoro nel compimento del proprio dovere nelle pubbliche amministrazioni.

Vista la Risoluzione n. 00223/2017 dei Consiglieri, Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombi e fatta propria dalla Commissione 1

Premesso che

Il nuovo anno si è aperto a Firenze, Città medaglia d'oro della Resistenza al Valor militare, che ripudia la violenza nella risoluzione dei conflitti, Città internazionale della pace fra i Popoli, aperta alle culture, alle idee e alle genti, con la deflagrazione di una bomba, quale attentato ai suoi intangibili valori e ai suoi cittadine e cittadini;

Nessuna ideologia, nella vigenza della pace sociale e della democrazia effettiva garantite dalla Costituzione, dalle Leggi e dalla Repubblica, potrà mai giustificare l'uso delle armi e della violenza per la propria manifestazione, contro qualunque nemico e minaccia voglia esprimersi, fintanto che le Amministrazioni dello Stato preposte al mantenimento dell'ordine e della legalità permetteranno e difenderanno tali inalienabili valori e condizioni;

E' esigenza prioritaria e inderogabile, da parte dell'Amministrazione comunale e di ogni eletta ed eletto al Consiglio comunale in rappresentanza della cittadinanza democratica tutta, adoperarsi quotidianamente per il rispetto dei Principi costituzionali e delle Leggi da parte di chiunque, senza margini di incertezza, con chiarezza e coerenza, affinché qualunque contrapposizione debba necessariamente essere ricondotta al confronto democratico e non violento, mentre qualunque violenza venga immediatamente stigmatizzata e i responsabili siano perseguiti ai sensi di legge.

Appreso da fonti sindacali delle forze di polizia, riportate dalla stampa nazionale e locale, che "non c'è copertura per le spese legate al decorso post-operatorio, come quelle per la protesi" (cit.), sostanziosi una potenziale violazione costituzionale di un elementare diritto del lavoratore alla

sicurezza nel compimento del proprio lavoro e alla salute, financo in condizioni di doverosa esposizione al pericolo, vieppiù se adempia a funzioni pubbliche;

tutto ciò premesso, considerato e ricordato,

il Consiglio Comunale di Firenze

- ESPRIME solidarietà e vicinanza ad ogni operatore di polizia che svolga il proprio lavoro con lealtà e onore, cercando di assicurare il rispetto delle leggi e la pacifica convivenza;
- ESPRIME sdegno e disprezzo per il gesto che ha portato alla collocazione di un ordigno esplosivo davanti ad ~~una libreria~~ **un esercizio commerciale della Città; per quanto tale esercizio commerciale possa essere financo veicolo di idee anche non aderenti ai valori democratici della Repubblica; nonostante tale attività non rispecchi i valori di Firenze Medaglia d'oro alla Resistenza;**
- ESPRIME solidarietà e vicinanza al Sovrintendente della P.S. Mario Vece, rimasto gravemente mutilato durante le operazioni di verifica e disinnescamento di tale ordigno, cioè a dire nel compimento del proprio dovere di servitore dello Stato e di tutore della legalità democratica;
- CHIEDE al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, di esprimere al Ministro dell'Interno la preoccupazione e la perplessità dell'intera cittadinanza di fronte alla notizia di stampa che gli operatori di polizia non avrebbero copertura assicurativa contro tali infortuni sul lavoro;
- **CHIEDE al Sindaco, di farsi promotore presso la Regione Toscana per il contributo di solidarietà erogato dalla Regione stessa attingendo dal bando istituito a favore delle vittime della criminalità;**
-
- CHIEDE al Sindaco di farsi promotore presso il Governo italiano affinché, cogliendo tempestivamente il monito sotteso alla vicenda, compia una rapida azione di verifica e rivisitazione delle norme e dei contratti di lavoro vigenti, affinché non possano ripetersi in futuro tali situazioni paradossali, in particolare per tutti i lavoratori e le lavoratrici **militari e civili** che servono lo Stato mettendo a rischio la propria salute e la propria incolumità; ~~militari e civili, in contesti operativi come all'interno delle sedi istituzionali, quali dipendenti di qualsivoglia Pubblica Amministrazione;~~
- **CHIEDE altresì al Sindaco di farsi promotore presso il Governo italiano** affinché sia estesa ogni miglioria, normativa e contrattuale, rivolta alla protezione del lavoratore infortunato che si potrà adottare già nel prossimo futuro, a tutte le posizioni ~~INAH~~ aperte;

- **CHIEDE infine al Sindaco di farsi promotore** ~~a farsi promotore~~ della volontà espressa dal Consiglio Comunale inoltrando il presente atto consiliare:
 - al Presidente della Repubblica;
 - al Presidente del Senato
 - al Presidente della Camera dei deputati;
 - ~~• al Presidente del Senato~~
 - al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Ministri personalmente, per competenza;
 - ai capigruppo parlamentari di Camera e Senato;
 - **alla Regione Toscana;**
 - all’Anci nazionale.

Si procede con l’esame della Mozione nr 00244/17 il Proponente espone il contenuto.

Prende la parola il Presidente Milani, specificando che il contributo di solidarietà fu introdotto nel 2011 e abrogato dalla Consulta nel 2013 perché incostituzionale.

Il governo Letta nel triennio 2014/2016 cercò di riformulare una norma si specificava che le pensioni trattenute ai pensionati andavano a finanziare gli “esodati” contingentandoli nel tempo e con finalità ben precise.

La Corte Costituzionale nel 2016, ritenne legittimo il provvedimento, nonostante i ricorsi fatti da alcuni beneficiari delle “pensioni d'oro”.

Intervengono i Consiglieri Ricci e Rossi.

Il Consigliere Giorgetti esce alle ore 12.00.

Il Presidente procede con l’operazione di voto dell’atto che riporta parere contrario con due (2) favorevoli Grassi, Xekalose cinque (5) voti contrari D’Ambrisi, Giuliani, Lauria, Milani, Ricci e un (1) presente non votante Rossi.

Al termine il Presidente ringrazia e chiude la seduta alle ore 12.05

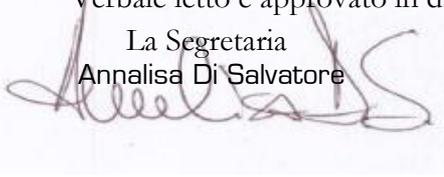
Alla seduta hanno partecipato i Consiglieri

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	L. Milani	
Vice Presidente	J. Cellai	
Componente	A. Bassi assente	A. Lauria
Componente	A. D’Ambrisi	
Componente	F. Giorgetti	
Componente	F. Giuliani	
Componente	T. Grassi	
Componente	F. Ricci	

Componente	A. Rossi	
Componente	A. Xekalos	

Verbale letto e approvato in data 11.04.2017

La Segretaria
Annalisa Di Salvatore



Il Presidente
Luca Milani

